

**ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI**  
**DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI**  
**SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**N. 7189 in data 26-11-2021**

**OGGETTO :** APPROVAZIONE DELLA REALIZZAZIONE E DEL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DENOMINATO “SPORTELLO PSICOLOGICO” PRESENTATO DAL CENTRO ANTIVIOLENZA DI AOSTA, RIVOLTO A DONNE VITTIME DI VIOLENZA, NELL’AMBITO DELLE POLITICHE A CONTRASTO DELLA VIOLENZA DI GENERE, FINANZIATO AI SENSI DEL DPCM DEL 13 NOVEMBRE 2020. IMPEGNO DI SPESA E VARIAZIONE DI BILANCIO ATTRAVERSO LO STRUMENTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.

**IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI IN ASSENZA DELLA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA E POLITICHE ABITATIVE**

- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’art. 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1398 in data 24 dicembre 2020 recante il conferimento dell'incarico di coordinatore del Dipartimento politiche sociali al sottoscritto Dott. Vitaliano Vitali;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1404 in data 30 dicembre 2020, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023 e delle connesse disposizioni applicative;
- verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2021/2023, nell'ambito del programma n. 12.004 (Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale) attribuisce a questa Struttura le risorse per l'attività di cui trattasi;
- vista la legge 15 febbraio 1996, n. 66 "Norme contro la violenza sessuale";
- vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 " Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- vista la legge 4 aprile 2001, n. 154 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari";
- visto il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province " convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- richiamato visto il DPCM del 13 novembre 2020 concernente "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, per l'anno 2020" con il quale alla Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati assegnati euro 80.333,04 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio e per il finanziamento degli interventi regionali di cui all'art. 5 del decreto-legge n. 93/2014 lettere a), b), c), e), f), h), i) l);
- atteso che il fondo statale di cui al punto precedente è stato accertato e riscosso sul capitolo E0019939 "Trasferimenti correnti per la realizzazione del sistema di interventi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", (accertamento n. 4659/2021);
- vista la legge regionale 25 ottobre 2010, n. 34 "Approvazione del Piano regionale per la salute e il benessere sociale 2011/2013" e, in particolare, la direttrice strategica n. 7 "Tutelare la fragilità e valorizzare ogni persona con attenzione alle prime e alle ultime fasi della vita" e il paragrafo "Il disagio familiare";
- visto il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e pubblicato in data 28 aprile 2015;
- richiamata la legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4 "Interventi di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere" e in particolare:
  - l'art. 2, comma 1, lettera c), con il quale la Regione assicura alle donne che subiscono violenza anche il diritto ad un sostegno per recuperare e rafforzare la propria autonomia, materiale e psicologica;
  - l'art. 6, comma 1, con il quale la Regione riconosce la valenza sociale del Centro antiviolenza;
  - l'art. 7, comma 1, lettera b), che affida alla struttura di prima accoglienza "L'Arcolaio" il compito di sostenere le donne in situazioni di disagio a causa di

violenza di genere o di maltrattamenti;

- preso atto che il Piano triennale degli interventi è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 gennaio 2015 (Oggetto n. 996/XIV: Approvazione del piano triennale degli interventi per il periodo 2015-2017 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 25/02/2013 n. 4 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e misure di sostegno alle donne vittime di violenza di genere") e che esso costituisce un documento di programmazione regionale in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, poiché fissa gli indirizzi e definisce le priorità delle azioni da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di cui alla legge regionale richiamata ed è diretto a orientare e coordinare l'azione di tutti i soggetti, pubblici e privati, in materia di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne;
- vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1291 in data 11 settembre 2015 concernente "Approvazione delle modalità per l'organizzazione e il funzionamento del Centro antiviolenza ai sensi dell'articolo n. 6 della legge regionale 25 febbraio 2013, n. 4. Impegno di spesa" e in particolare il punto 4 dell'allegato che concerne l'attività del Centro antiviolenza, in cui si assegna al Centro stesso il compito di sostenere le donne nell'effettuazione di percorsi personalizzati di uscita dal disagio e dalla violenza anche promuovendo attività di supporto psicologico individuale;
- considerato che come previsto DPCM del 13 novembre 2020, una parte delle risorse afferenti al Fondo delle politiche relative ai diritti e alle pari opportunità deve essere destinata all'implementazione e al potenziamento degli interventi dei centri antiviolenza presenti negli ambiti territoriali di competenza;
- richiamata l'Intesa 146/CU del 27 novembre 2014 concernente "Intesa ai sensi dell'art 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003 n. 131, tra il Governo e le Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014" con la quale vengono individuate le caratteristiche e i requisiti che i centri antiviolenza territoriali devono possedere per essere classificati come tali e poter pertanto beneficiare delle risorse economiche assegnate con i Decreti di riparto annuali relativi al Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- rilevato che sul territorio regionale è presente un unico centro antiviolenza, gestito dall'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta", il quale ha autocertificato il possesso dei requisiti di cui alla suddetta Intesa, con nota prot. n. 2217/ass del 26/01/2021;
- tenuto conto che il DPCM 13 novembre 2020 prevede, all'art. 4, tra gli adempimenti per l'erogazione delle risorse, che le Regioni predispongano una scheda programmatica in cui specificare gli obiettivi, le attività da realizzare con relativo cronoprogramma e modalità di attivazione e un piano finanziario coerente con il cronoprogramma;
- atteso pertanto che il gestore del sovramenzionato servizio ha presentato alla Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative, il progetto di intervento denominato "Sportello Psicologico" (nota prot. n. 4876/ass del 19/02/2021), da realizzarsi nel corso dell'anno 2022, in collaborazione con la Struttura di prima accoglienza per donne vittime di violenza sole o con figli minori "L'Arcoiaio";
- preso atto che la Struttura regionale Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative ha provveduto a inoltrare al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. n. 7248/ass del 15/03/2021, la richiesta di trasferimento dei fondi relativi all'anno 2020 e la scheda programmatica delle azioni e degli interventi, nella quale risulta inserito il progetto "Sportello Psicologico";

- considerato che la Struttura regionale Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative ha dovuto inviare al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a causa di un refuso dell'ufficio competente in materia di violenza di genere, un aggiornamento della scheda programmatica delle azioni e degli interventi da finanziare (nota prot. n. 14642/ass del 28/05/2021), nella quale in riferimento al progetto "Sportello Psicologico" si prevede un costo complessivo pari a 12.475,29 euro;
- evidenziato che il Piano triennale degli interventi 2015-2017 contro la violenza di genere, nell'area tematica "Rete/Servizi", sottolinea la necessità di rilevare e ascoltare, da parte delle istituzioni pubbliche e private, i bisogni delle vittime, dei bambini, dei familiari e anche dei maltrattanti e prevede, tra le azioni indicate in quella stessa area, l'ampliamento della rete con l'inclusione di nuovi servizi;
- ritenuti condivisibili gli obiettivi del progetto, le modalità individuate per la loro realizzazione, nonché congrua la spesa complessiva prevista pari a euro 12.475,29 euro;
- evidenziato che l'andamento del progetto di intervento "Sportello Psicologico" verrà monitorato con incontri periodici dalla Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative e che al termine dell'attività l'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta" presenterà una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti, nonché la rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute, con relative evidenze documentali fiscalmente valide;
- dato atto che il Dirigente responsabile di spesa può autorizzare le variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il Fondo Pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, ai sensi del punto 5.4.12 dell'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011;
- considerato che l'esigibilità di parte della spesa relativa al progetto "Sportello Psicologico" non risulta coerente con la previsione effettuata in sede di programmazione degli stanziamenti di bilancio e che pertanto si rende necessario provvedere alla variazione dello stanziamento dell'esercizio in corso attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato e contestualmente re-iscrivere delle risorse nella previsione dell'annualità interessata;
- evidenziato che per l'erogazione della somma di euro 12.475,29 al progetto "Sportello Psicologico" è stata individuata la seguente modalità:
  - 80% alla concessione del finanziamento;
  - 20% a saldo, nell'anno 2023, a seguito della presentazione da parte dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta, di una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti del progetto stesso, nonché della rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 15.03.2023;
- atteso che se l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto, risultasse inferiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza;
- atteso che se l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse superiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare il costo complessivo del progetto ammesso a finanziamento pari a 12.475,29 euro;
- atteso che il saldo del progetto, successivo alla rendicontazione del progetto, verrà erogato

nel 2023;

## DECIDE

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la realizzazione del progetto di intervento da realizzarsi nel corso dell'anno 2022, denominato "Sportello Psicologico" presentato dall'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta", in quanto soggetto gestore dell'unico centro antiviolenza presente sul territorio;
- 2) di approvare il finanziamento del progetto di intervento denominato "Sportello Psicologico" che ammonta a complessivi euro 12.475,29 (dodicimilaquattrocentosettantacinque/29);
- 3) di impegnare la somma di euro 12.475,29 (dodicimilaquattrocentosettantacinque/29) secondo il seguente programma di esigibilità:
  - per l'anno 2021, euro 9.980,23 (novemilanovecentottanta/23), spesa vincolata all'accertamento n. 4659/2021, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023 che presenta la necessaria disponibilità;
  - per l'anno 2023, euro 2.495,06 (duemilaquattrocentonovantacinque/06), spesa vincolata all'accertamento n. 4659/2021, sul capitolo U0022834 (Trasferimenti correnti su fondi assegnati dallo Stato a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" a istituzioni sociali private per progetti di prevenzione alla violenza di genere), V livello (U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private), a favore dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta" (codice creditore H9178), del bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2021/2023 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che le risorse verranno rese disponibili nell'esercizio finanziario citato nel cronoprogramma mediante le necessarie variazioni apportate agli stanziamenti di bilancio attraverso lo strumento del Fondo Pluriennale vincolato;
- 4) di stabilire che alla liquidazione del progetto provvederà la Dirigente della Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative con le seguenti modalità:
  - ✓ 80% alla concessione del finanziamento;
  - ✓ 20% a saldo, nell'anno 2023, a seguito della presentazione da parte dell'Associazione "Centro Donne contro la Violenza – Aosta", di una relazione contenente le attività svolte e i risultati conseguiti del progetto stesso, nonché della rendicontazione dettagliata dei casi seguiti, delle ore prestate e delle spese sostenute con relative evidenze documentali fiscalmente valide, che devono pervenire alla Struttura regionale competente entro il 15.03.2023;
- 5) di stabilire che, qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse inferiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura regionale competente in materia di politiche a contrasto della violenza di genere procederà al recupero della somma erogata in eccedenza, mentre qualora l'ammontare della spesa complessiva effettivamente sostenuta per la realizzazione del progetto risultasse superiore all'entità della somma già erogata a titolo di acconto, la Struttura sopracitata procederà al saldo della restante somma, che non potrà superare il costo

complessivo del progetto pari a 12.475,29 euro;

- 6) di dare atto che la scadenza delle obbligazioni è prevista entro il 31 dicembre 2021 ed entro il 31 dicembre 2023.

L'ESTENSORA  
- Donata Maria D'Ambrosio -

In assenza della Dirigente della Struttura  
servizi alla persona, alla famiglia e politiche  
abitative  
IL COORDINATORE  
del Dipartimento politiche sociali  
- Vitaliano Vitali -

VITALIANO VITALI

**ASSESSORATO FINANZE, INNOVAZIONE, OPERE PUBBLICHE E TERRITORIO**

**Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale**

**Impegno**

Capitolo/Richiesta: U0022834      TRASFERIMENTI CORRENTI SU FONDI ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL  
"FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' " A  
ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER PROGETTI DI PREVENZIONE ALLA VIOLENZA DI  
GENERE

Piano dei conti Finanziario

IV Livello: U.1.04.04.01.000 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

V Livello: U.1.04.04.01.001 Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private

SIOPE: 1040401001

Codice progetto:

Anno	Capitolo	Importo	Impegno
2021	U0022834	9.980,23	18363
		<b>9.980,23</b>	

**Creditori**

Codice	Denominazione	CIG	CUP	Anno	Importo	Totale
H9178				2021	9.980,23	9.980,23
						<b>9.980,23</b>

**Cronoprogramma**

Anno	Importo
2021	9.980,23
	<b>9.980,23</b>

**Vincoli di accertamento**

Capitolo	Descrizione	N.ro accertamento	Anno	Importo	Anno impegno
E0019939	Vincoli Impegno/Accertamento	4659	2021	9.980,23	2021

**Annotazioni a scritture contabili**

Spesa differita attraverso Fondo pluriennale vincolato

Visto per regolarità contabile ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**Struttura finanze e tributi - Ufficio entrate**

Annotazioni a scritture contabili

---

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

L'INCARICATO

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO ENTRATE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

## **REFERTO PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 27/11/2021 per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

IL SEGRETARIO REFERTO